

HUB 3 - DIP. 07

**DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per
lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale - DPT0700**

e-mail:pnrr@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5363 del
27/11/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Marta Pirolli

Responsabile del procedimento

Rosario Ierardi

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Approvazione proposta di aggiudicazione Accordo Quadro per la realizzazione dei progetti di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR NextGenerationEU (NGEU) M2C4 Inv. 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (Avviso MASE 2023/2024): LOTTO A(CIG B7ACA9119B): RM01 CUP F62F23000410006-CIA PR240001P1; RM010 CUP F82F23000720006-CIA PR240010P10; LOTTO B(CIG B7ACA9226E) RM02 CUP F82F23000650006-CIA PR240002P2; LOTTO C(CIG B7ACA93341) RM03 CUP F82F23000660006-CIA PR240003P3; LOTTO D(CIG B7ACA94414) RM04 CUP F32F23000570006-CIA PR240004P4; RM011 CUP F82F23000730006-CIA PR240011P11; LOTTO E(CIG B7ACA954E7) RM05 CUP F42F23000490006-CIA PR 240005P5; RM06 CUP F82F23000670006-CIA PR 240006P6; RM07 CUP F82F23000680006-CIA PR 240007P7; LOTTO F(CIG B7ACA965BA) RM08 CUP F12F23000690006-CIA PR 240008P8; RM09 CUP F52F23000590006-CIA PR240009P9.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano

Visti

il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell’Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 30 novembre 2021, n. 493 di approvazione del "Piano di forestazione urbana ed extraurbana";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina";

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante "Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..";

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.";

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.";

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).";

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0";

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

l'Avviso del 31 marzo 2022 rivolto alle Città metropolitane per la presentazione di progetti di forestazione urbana ed extraurbana;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 97 del 21 giugno 2022 avente ad oggetto "Partecipazione all'Avviso pubblico del MiTE per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - Linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Approvazione

proposte progettuali 2022 e correlati accordi di collaborazione istituzionale (art. 15 legge 241/1990)”;

il decreto direttoriale 19 agosto 2022, n. 198 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero della Transizione Ecologica con il quale sono stati approvati e finanziati 35 progetti in 11 Città metropolitane, tra i quali n. 4 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad € 12.902.451,20;

l'art. 4, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, ai sensi del quale “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”;

Considerato

che è necessario dare prosecuzione all'Investimento perseguendo il raggiungimento del successivo e conclusivo target M2C4-20 attraverso la messa a dimora di almeno 4.950.000 semi e/o piante entro il 31/12/2024, per il numero complessivo previsto di 6.600.000 unità;

Visto

il decreto direttoriale 28 aprile 2023, n. 156 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato e reso esecutivo l'Avviso pubblico e i relativi Allegati, per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” - Annualità 2023-2024;

il decreto direttoriale 24 maggio 2023, n. 191 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stata approvata e resa esecutiva la modifica dell'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

il decreto direttoriale 25 luglio 2023, n. 287 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stata approvata e resa esecutiva la modifica dell'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” ai sensi del quale i progetti relativi sia all'annualità 2023, sia all'annualità 2024 devono essere inviati entro il 29 settembre 2023;

il decreto direttoriale 29 settembre 2023, n. 361 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stata approvata e resa esecutiva la modifica dell'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” ai sensi del quale i progetti relativi sia all'annualità 2023, sia all'annualità 2024 devono essere inviati entro il 6 ottobre 2023;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto direttoriale n. 606 del 21/12/2023 di approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento – registrato dalla Corte dei Conti al n. 56 del 15/01/2024 – con cui sono state approvate e ammesse a finanziamento le 11 proposte progettuali presentate dalla Città metropolitana di Roma Capitale, come appresso specificato:

- RM01 - Litorale centrale (LCT) -CUP F62F23000410006-Superficie ha 29,59-Finanziamento: € 1.272.376,02;
- RM02 - Ripristino forestale nella tenuta di Castel Porziano - CUP F82F23000650006-Superficie ha 162,09- Finanziamento: € 6.969.902,98;
- RM03 - Macchia Grande di Ponte Galeria - CUP F82F23000660006-Superficie ha 137,32-Finanziamento: € 5.904.787,94;
- RM04 - Monti Sabatini - CUP F32F23000570006-Superficie ha 44,92-Finanziamento: € 1.931.569,14;
- RM05 - Campagna Romana Meridionale - CUP F42F23000490006-Superficie ha 39,70-Finanziamento: € 1.707.108,08;
- RM06 - Campagna Romana Settentrionale - CUP F82F23000670006-Superficie ha 29,25-Finanziamento: € 1.257.755,95;
- RM07 - Litorale Settentrionale - CUP F82F23000680006-Superficie ha 38,71-Finanziamento: € 1.664.537,88;
- RM08 - Valle dell'Aniene Sud - CUP F12F23000690006-Superficie ha 60,44-Finanziamento: € 2.598.932,30;
- RM09 - Valle dell'Aniene Nord - CUP F52F23000590006-Superficie 41,98-Finanziamento: € 1.805.206,55;
- RM10 - Progetto di forestazione urbana per l'integrazione tra capitale naturale e culturale nella città di Roma – CUP F82F23000720006-Superficie pari ad ha 26,91- Finanziamento: € 1.248.778,11;
- RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra capitale naturale e culturale nella campagna romana - CUP F82F23000730006-Superficie ha 20,38-Finanziamento: € 949.742,37;

la Circolare R.U. 0051368 del 18 marzo 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Circolare sulle modalità di adempimento ex art. 2 comma 1 decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19”;

il decreto direttoriale 25 marzo 2024, n. 114 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è approvato e reso esecutivo l'Accordo di finanziamento, prot. MASE-DG PNM Registro Accordi e Contratti n. 32 del 25/03/2024, sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale tutela biodiversità e mare e la Città Metropolitana di Roma, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli 11 interventi ammessi a finanziamento;

il decreto direttoriale 18 novembre 2024, n. 172 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento ed assegnate le risorse;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso", i CUP;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale " Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data";

l'articolo 225, comma 8, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.";

VISTI, altresì

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025, recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 1° agosto 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell’art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 1° agosto 2025 recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. - Annualità 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1° agosto 2025 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

Visto l’obiettivo n. 25122 degli obiettivi di gestione-sottosezione performance del PIAO 2025-2027;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Città metropolitana di Roma Capitale è soggetto attuatore di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, a valere sull'Avviso 2022 e sull'Avviso 2023-2024 del MASE-MITE, finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv 3.1, linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2835 del 14.07.2025 - HUB 3 - DIP. 07 DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale, è stato autorizzato, per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 59 co. 4, lettera a) del citato D.Lgs., articolato in sei lotti, per l'affidamento degli interventi indicati in epigrafe, l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n.36/2023, da aggiudicarsi, per ciascuno dei lotti, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nei documenti di gara in applicazione del metodo aggregativo-compensatore, secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara;

in data 26.08.2025 ha avuto luogo, sul Portale gare della Città Metropolitana di Roma, la seduta pubblica telematica finalizzata alla verifica formale della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità di una parte degli operatori economici concorrenti;

in data 27.08.2025 ha avuto luogo, sul Portale gare della Città Metropolitana di Roma, la seduta pubblica telematica finalizzata al completamento della fase di preselezione e alla apertura offerte tecniche prima e quindi delle offerte economiche dei concorrenti risultati ammessi, secondo quanto stabilito dal Disciplinare di gara;

nella suddetta seduta, il Presidente del Seggio di gara, dopo aver dato atto delle limitazioni stabilite dall'articolo 4.1.1 del disciplinare, con riferimento alle condizioni oggettive di determinazione degli affidatari dei contratti applicativi per ciascuno dei lotti, secondo quanto al riguardo stabilito nei documenti di gara, dopo aver definito la graduatoria provvisoria ed i punteggi dei concorrenti di tutti e sei i lotti, ha provveduto ad escludere i concorrenti risultati primi classificati in ciascuno dei sei lotti dai lotti rimanenti in cui risultano classificati (da soli o in ATI comunque composta) in posizione diversa dalla prima e, laddove una medesima impresa fosse risultata prima (anche se partecipante in diverso raggruppamento) in più di un lotto, a mantenerla prima nel lotto di importo maggiore, escludendola dagli altri;

in conclusione della richiamata seduta il Seggio di gara ha disposto che, avuto riguardo per l'entità dei ribassi percentuali offerti dagli operatori economici risultati primi classificati dei lotti in affidamento, agli stessi vengano richiesti idonei giustificativi che documentino adeguatamente la sostenibilità dell'offerta presentata;

nell'ambito dell'istruttoria finalizzata alla predisposizione delle richieste di giustificativi in parola, l'Ufficio Gare, con riferimento al concorrente PIANETA VERDE SRL, ha rilevato che il costo della manodopera indicato dal citato operatore economico per ciascuno dei sei lotti, superiore a quello stimato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023 e scorporato ai sensi del successivo comma 14, assorbe integralmente il valore del lotto, residuando zero euro per l'utile, le spese generali, l'ammortamento dei mezzi ed il costo dei materiali necessari per l'esecuzione delle lavorazioni da appaltare;

in data 02.09.2025 ha avuto luogo, sul Portale gare della Città Metropolitana di Roma, la seduta pubblica telematica finalizzata alla esclusione del concorrente PIANETA VERDE SRL da ciascuno dei



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

sei lotti per palese incongruità delle offerte presentate e alla redazione delle graduatorie definitive, susseguenti alla esclusione disposta, recanti l'indice di valutazione complessivo (relativamente alla totalità degli elementi di valutazione, di natura sia qualitativa che quantitativa) delle offerte prodotte dai soggetti giuridici partecipanti a ciascuno dei lotti;

al termine della suddetta seduta, il Presidente del Seggio di gara, preso atto delle graduatorie, avuto riguardo per l'entità dei ribassi percentuali offerti dagli operatori economici risultati primi classificati dei lotti in affidamento, ha confermato che agli stessi venissero richiesti idonei giustificativi che documentassero adeguatamente la sostenibilità dell'offerta presentata ed inoltre, per il primo classificato del lotto E, altresì il rispetto dei minimi tabellari;

i suddetti giustificativi, richiesti ed acquisiti attraverso la PAD dell'Ente, unitamente alle offerte prodotte, sono stati trasmessi al RUP al fine di procedere alla suddetta valutazione;

con nota prot. CMRC-2025-0185572 del 18.09.2025, il Direttore del Dipartimento VII e il RUP, hanno provveduto a nominare apposita Commissione per la verifica e valutazione dell'anomalia delle offerte degli operatori economici risultati primi classificati dei lotti in affidamento;

con nota protocollo CMRC-2025-0228982 del 12.11.2025, allegata al presente verbale, il RUP ha trasmesso al Seggio di gara le risultanze della verifica effettuata dalla Commissione dalla quale risulta:

1) la congruità delle offerte presentate da:

- RTI EDILFOREST I MONTANARI S.r.l. per il lotto A;
- RTI SIA GARDEN S.r.l. – Giovetti Sistem S.r.l. per il lotto C;
- A.T.S. MONTE MAGGIORE Soc. Coop. Agr. per il lotto D;
- RTI VIVAI ANTONIO MARRONE S.r.l. – TEKNO GREEN S.r.l. per il lotto E;
- IMPERIAL S.r.l. per il lotto F;

2) la non congruità dell'offerta presentata dal RTI Cardi Costruzioni S.r.l. – Parente Lavori S.r.l. per il lotto B, posto che nonostante i giustificativi presentati dall'operatore economico, successivamente integrati, l'offerta risulta complessivamente in perdita;

in data 12.11.2025 ha avuto luogo, sul Portale gare della Città Metropolitana di Roma, la seduta pubblica telematica finalizzata all'esclusione del RTI Cardi Costruzioni S.r.l. – Parente Lavori S.r.l. dalla graduatoria relativa al lotto B per incongruità dell'offerta e alla conseguente rideterminazione delle graduatorie definitive, susseguenti alla esclusione così disposta, recanti l'indice di valutazione complessivo (relativamente alla totalità degli elementi di valutazione, di natura sia qualitativa che quantitativa) delle offerte prodotte dai soggetti giuridici partecipanti a ciascuno dei lotti;

il Seggio di gara ha quindi richiesto al RTI CARDI COSTRUZIONI SRL - PARENTE LAVORI SRL, divenuto primo classificato nel lotto F, idonei giustificativi che documentino adeguatamente la sostenibilità dell'offerta presentata;

non si è invece ritenuto necessario procedere con la richiesta di ulteriori giustificativi agli operatori economici A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr. (per il lotto B) e Imperial S.r.l. (per il lotto D), tenuto conto che i giustificativi precedentemente presentati sono risultati idonei a dimostrare la



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

congruità delle loro offerte e attesa l'uniformità dei progetti di forestazione e l'allineamento dei ribassi offerti;

la richiesta di ulteriori giustificativi è stata riscontrata dal citato RTI Cardi Costruzioni S.r.l. con nota Registro di sistema PI030890-25 del 14/11/2025 e gli atti resi disponibili alla Commissione;

in data 21/11/2025 con nota prot. CMRC-2025-0238310 il RUP ha trasmesso al Dipartimento V Servizio 1 "Stazione unica appaltante" la Relazione conclusiva circa la congruità dell'offerta del RTI Cardi per il lotto F, unitamente ai verbali dei lavori della citata Commissione;

il Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" con il verbale del 26.11.2025 (agli atti dell'ufficio) avente per oggetto "PA VSFQ 29/25/D7_PNRR - Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, uno per ciascun lotto, senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 59 co. 4, lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento degli "interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - MISURA 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" - Avviso MASE 2023/2024, suddiviso in sei lotti. Valore dell'Accordo Quadro, stimato ai sensi dell'art. 14, commi 9 e 16 del D.Lgs. n.36/2023, rappresentativo della sommatoria dell'importo massimo presunto degli appalti specifici che potranno essere affidati in virtù dell'Accordo Quadro medesimo, con riferimento alla durata di quattro anni ed al complesso dei sei lotti previsti, oltre che della opzione di lavori complementari ex art. 76, co. 6, prevista per ciascuno dei lotti in affidamento, pari ad € 25.617.321,17" ha formulato la seguente proposta di aggiudicazione:

"per il Lotto A (progetti RM01 - RM10):

prima classificata con punti 99,08, l'offerta presentata dal **RTI EDILFOREST I MONTANARI SRL** capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 55,50%) con sede legale in Cagnano Varano (FG), Via Tommaso Fiore, n.1 C.A.P. 71010 - C.F. 04355910714, in ATI con **NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE A.** (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 44,50%) con sede legale in Gravina in Puglia (BA), VIA SAN VITO VECCHIO C.A.P. 70024 - *** - P. Iva 08128100727, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 43,010%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 1.030.614,16, oltre ad aver indicato costi aziendali annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € 6.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della prestazione oggetto dell'affidamento pari ad € 710.171,19.

seconda classificata con punti 98,29, l'offerta presentata da **SOCIETA' AGRICOLA MONTANARI SRL DI PASQUALE DI BARI & FIGLI**, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 39,220%.

RTI EDILFOREST I MONTANARI SRL - mandataria - dichiara che non intende subappaltare i lavori, laddove invece NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE A. - mandante, in sede di offerta, dichiara che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti stabiliti dai documenti di gara, le lavorazioni appartenenti alla categoria OG13 nella misura del 50%.

L'operatore ha altresì dichiarato, quanto di seguito riportato:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- CCNL applicato al personale dipendente che sarà impiegato nell'appalto, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023; • EDILFOREST I MONTANARI SRL: codice CNEL. A014 - CCNL Operai Agricoli

e Florovivaisti;

- NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE A: codice CNEL. A011 - CCNL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI;

- "titolari effettivi" ex art. 19 del D.Lgs. n.231/2007 la seguente persona fisica:

- Antonio DI BARI - ***, Legale rappresentante per EDILFOREST I MONTANARI SRL;

- Antonio GIGANTE -*** Titolare per NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE A.

per il Lotto B (progetto RM02):

prima classificata con punti 98,71, l'offerta presentata da **A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr.** con sede legale in Orsara di Puglia (FG), via G. Di Vittorio, 21 - C.A.P.: 71027 - C.F. 01697830717, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 47,500%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 2.852.125,38, oltre ad aver indicato costi aziendali annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad 40.384,07 e costi della manodopera per l'espletamento della prestazione oggetto dell'affidamento pari ad € 1.588.129,10;

seconda classificata con punti 98,58, l'offerta presentata da **GIARDINI ED AMBIENTE SRL**, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 46,789%.

Il concorrente nei cui confronti viene formulata la presente proposta di aggiudicazione, in sede di offerta, dichiara che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti stabiliti dai documenti di gara, le seguenti lavorazioni:

- Posa in opera di protezioni individuali in rete in plastica di 1,5 - Realizzazione recinzione altezza 2 m in pali di castagno distanziati 2 m e rete a maglie esagonali, rete elettrosaldata interrata e un ordine di filo spinato in testa;
- Messa a dimora piante in fitocella in terreno precedentemente lavorato;
- Scavo con trivella per apertura buche per messa a dimora piantine;
- Messa in opera di pali tutori con canna di bambù altezza di m. 1 e con diametro in testa di mm 6;
- Cure colturali post impianto mediante zappettature manuali localizzate per l'eliminazione della vegetazione infestante;
- Irrigazioni di soccorso eseguita con autobotte, adacquamento con circa 30 l/pianta;
- Trinciatura erba, piccoli arbusti, residui legnosi, sottobosco da eseguirsi con trinciattutto portato da trattrice, fino allo sminuzzamento, con ripulitura iniziale, compreso le rifiniture con decespugliatore, senza raccolta dei residui;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- Seconda lavorazione del terreno tramite affinamento di terreni precedentemente scassati con ripper, eseguita con aratura di ripasso, a profondità fino a 30 cm;
- Livellamento del terreno di precisione dei terreni pianeggianti già preparati, con risistemazione in loco del terreno smosso, con livellatrice trainata a controllo laser;
- Squadro del terreno precedentemente livellato, fino a 1000 piante
- Affinamento del terreno dopo dissodamento o scasso. In terreni scassati con ripper mediante aratura di ripasso eseguita a profondità oltre 30 cm.

L'operatore ha altresì dichiarato, quanto di seguito riportato:

- CCNL applicato al personale dipendente che sarà impiegato nell'appalto, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023: codice CNEL. A011 CCNL operai agricoli e florovivaisti firmato da FLAI-CGIL FAI-CISL UILA-UIL;
- "titolari effettivi" ex art. 19 del D.Lgs. n.231/2007 la seguente persona fisica:

Ugo Fragassi, ***, presidente CDA e legale rappresentante.

"A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr." (C.F. 01697830717) - ausiliata - si avvale di "MELLO LUCIO" (C.F. ***) - ausiliaria.

per il Lotto C (progetto RM03):

prima classificata con punti 98,68, l'offerta presentata dal RTI SIA GARDEN SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 51 %) con sede legale in ROMA (RM), VIA PONTEDASSIO n. 12 C.A.P. 00164 - CF 07556170582 - P.IVA: 01805911003, in ATI con GIOVETTI SISTAM SRL (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 49%) con sede legale in Ravenna (RA) Via Cella n. 308 C.A.P. 48125- C.F. 07439060018 - P.I.V.A. 02007090398, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 47,350%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 2.376.690,62, oltre ad aver indicato costi aziendali annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € 30.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della prestazione oggetto dell'affidamento pari ad € 1.337.442,23;

seconda classificata con punti 97,82, l'offerta presentata da **GIARDINI ED AMBIENTE SRL**, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 42,785%.

Il concorrente nei cui confronti viene formulata la presente proposta di aggiudicazione, in sede di offerta, dichiara che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti stabiliti dai documenti di gara, le seguenti lavorazioni movimenti terra scavi, piantumazioni, decespugliamenti e sfalci, conferimento materiali di risulta a discarica autorizzata.

L'operatore ha altresì dichiarato, quanto di seguito riportato:

- CCNL applicato al personale dipendente che sarà impiegato nell'appalto, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023: codice CNEL. A011 - CCNL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

firmato da CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA, CONFEDERAZIONE NAZIONALE COLDIRETTI, CIA - AGRICOLTORI ITALIANI, FLAI-CGIL, la FAI- CISL, la UILA-UIL;

- “titolari effettivi” ex art. 19 del D.Lgs. n.231/2007 le seguenti persone fisiche:
- SIA GARDEN SRL: ISIDORO SEBASTIANELLI - ***- LEGALE RAPPRESENTANTE AMM.RE UNICO FIRMATARIO SOCIO DI MAGGIORANZA 80% DI SOCIETA' CON MENO DI 4 SOCI;
- GIOVETTI SISTAM SRL: GIANLUCA BARTOLINI - *** - quale socio di maggioranza usufruttuario.

per il Lotto D (progetti RM04 - RM11):

prima classificata con punti 99,91, l'offerta presentata da **IMPERIAL SRL** con sede legale in ROMA (RM), VIA FLAMINIA n. 334 C.A.P. 0019 - C.F. e P.IVA 15746411006, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 43,23%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 1.145.975,23, oltre ad aver indicato costi aziendali annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € 5.900,00 e costi della manodopera per l'espletamento della prestazione oggetto dell'affidamento pari ad € 597.802,23.

seconda classificata con punti 99,44, l'offerta presentata da **CONSORZIO STABILE MEDIL S.C.A.R.L.**, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 41,00%.

L'operatore nei cui confronti viene formulata la presente proposta di aggiudicazione, in sede di offerta, dichiara che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti stabiliti dai documenti di gara, le lavorazioni della categoria OG13 al 50%: decespugliamento meccanico, trinciatura, sfalcio, ripuntatura, scavi, estirpazione rampicanti invasive, impianto di irrigazione.

L'operatore ha altresì dichiarato, quanto di seguito riportato:

- CCNL applicato al personale dipendente che sarà impiegato nell'appalto, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023: codice CNEL. F018 - CCNL EDILIZIA PICCOLA INDUSTRIA;
- “titolari effettivi” ex art. 19 del D.Lgs. n.231/2007 la seguente persona fisica:

CLEMENTE CENTOFANTI, ***, SOCIO DI MAGGIORANZA 96%.

“IMPERIAL s.r.l.” (C.F. 15746411006) - ausiliata - si avvale di “ReseArch Consorzio Stabile Scarl” (C.F. 05041951210) - ausiliaria.

“IMPERIAL s.r.l.” (C.F. 15746411006) individua come impresa cooptata ai sensi dell'art. 30 c.4

Allegato 2.12 del D.Lgs. n.36/2023 “CFC SRL” (C.F. 09249161002).

per il Lotto E (progetti RM05 - RM06 - RM07):

prima classificata con punti 99,55, l'offerta presentata da **RTI VIVAI ANTONIO MARRONE SRL** - (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 85%) con sede legale in QUALIANO (NA), VIA SALVATOR ROSA n. 49 C.A.P. 8001 - C.F. 04993321217, in ATI con TEKNO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

GREEN S.R.L. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 15%) con sede legale in MELITO DI NAPOLI (NA), CORSO EUROPA n.: 239 C.A.P.: 80017 - C.F. 10038381215, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, come indicato per il Lotto E all'art.6 del Disciplinare di gara, un ribasso percentuale paria al 46,130%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 1.860.904,91, oltre ad aver indicato costi aziendali annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € 32.500,00 e costi della manodopera per l'espletamento della prestazione oggetto dell'affidamento pari ad € 963.000,00, a fronte del costo della manodopera all'uopo stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023 e scorporato ai sensi del comma 14, pari ad € 1.368.842,15.

seconda classificata con punti 98,89, l'offerta presentata da **RTI BONIFICO GROUP SRL - MAVILI SRL**, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale paria al 42,750%.

Il concorrente nei cui confronti viene formulata la presente proposta di aggiudicazione, in sede di offerta, dichiara che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti stabiliti dai documenti di gara, le seguenti lavorazioni appartenenti alla categoria OG13 nella misura del 50%.

L'operatore ha altresì dichiarato, quanto di seguito riportato:

- CCNL applicato al personale dipendente che sarà impiegato nell'appalto, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023: codice CNEL A011 CCNL AGRICOLO FLOROVIVAISTICO;
- "titolari effettivi" ex art. 19 del D.Lgs. n.231/2007 le seguenti persone fisiche:
- VIVAI ANTONIO MARRONE SRL: LEMBO GENOEFFA ROSARIA ***(PROPRIETA' DIRETTA);
- TEKNO GREEN S.R.L.: MARRONE RAFFAELE ***, AMMINISTRATORE UNICO - PROPRIETA' DIRETTA.

"VIVAI ANTONIO MARRONE SRL", mandataria del "RTI VIVAI ANTONIO MARRONE SRL - TEKNO GREEN S.R.L." (C.F. 04993321217) - ausiliata - si avvale di "SICILVERDE s.r.l." (C.F. 02191640875) - ausiliaria.

"TEKNO GREEN S.R.L.", mandante del "RTI VIVAI ANTONIO MARRONE SRL - TEKNO GREEN S.R.L." (C.F. 10038381215) - ausiliata - si avvale di "GORRASI COST. S.R.L." (C.F. 04416860650) - ausiliaria.

per il Lotto F (progetti RM08 - RM09):

prima classificata con punti 99,93, l'offerta presentata dal **RTI CARDI COSTRUZIONI SRL** (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 55%) con sede legale in ITRI (LT), VIA DEGLI ARTIGIANI n. 72 int. 1 C.A.P. 04020 - C.F. 02197520592, in ATI con PARENTE LAVORI SRL (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 45%) con sede legale in ROMA (RM), Via Calabria, 56, CAP 00187 - P.IVA 02314460607, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, come indicato per il Lotto F all'art.6 del Disciplinare di gara, un ribasso percentuale pari a al 46,117% , con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 1.616.081,24, oltre ad aver indicato costi aziendali annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € 15.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della prestazione oggetto dell'affidamento pari ad € 1.264.711,21.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

seconda classificata con punti 98,86, l'offerta presentata da **CONSORZIO STABILE MEDIL S.C.A.R.L.**, che offre sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 40,860%.

CARDI COSTRUZIONI SRL, capogruppo del RTI nei cui confronti viene formulata la presente proposta di aggiudicazione, in sede di offerta, dichiara che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti stabiliti dai documenti di gara, le seguenti lavorazioni:

- Opere di irrigazione; Scavi con trivella e messa a dimora piante
- Rimozione e posa in opera nuova recinzione metallica
- Recinzione con struttura portante in pali di castagno
- Opere di decespugliamento e attività di livellamento del terreno.

PARENTE LAVORI SRL, mandante del RTI nei cui confronti viene formulata la presente proposta di aggiudicazione, in sede di offerta, dichiara che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti stabiliti dai documenti di gara, le seguenti lavorazioni della categoria OG13: lavori di scavi, recinzioni, messa in opera di pali, opere varie di ingegneria naturalistica.

L'operatore ha altresì dichiarato, quanto di seguito riportato:

- CCNL applicato al personale dipendente che sarà impiegato nell'appalto, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023:

- CARDI COSTRUZIONI SRL: codice CNEL F018 CCNL EDILIZIA firmato da CONFAPI;

- PARENTE LAVORI SRL: codice CNEL F012;

- "titolari effettivi" ex art. 19 del D.Lgs. n.231/2007 le seguenti persone fisiche:

- CARDI COSTRUZIONI SRL:

- PAPA GIANNI,***, QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL 66,67%;

- PAPA VINCENZA,***, QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL 33,33%);

- PARENTE LAVORI SRL:

- ATTILIO PARENTE *** QUALE TITOLARE EFFETTIVO LEGALE RAPP. TE E AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE TECNICO

- RICCARDO PARENTE ***QUALE TITOLARE EFFETTIVO PROCURATORE E DIRETTORE TECNICO

- GIANCARLO PARENTE*** QUALE TITOLARE EFFETTIVO PROCURATORE E DIRETTORE TECNICO

- MAURIZIO PARENTE ***QUALE TITOLARE EFFETTIVO PROCURATORE E DIRETTORE TECNICO.

"CARDI COSTRUZIONI SRL" mandataria del "RTI CARDI COSTRUZIONI SRL - PARENTE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

LAVORI SRL" (C.F. 02197520592) - ausiliata - si avvale di "Papa Umberto Srl" (C.F. e Partita IVA n. 02207870599) - ausiliaria e di Strade e Ambiente Srl (C.F. e Partita IVA n. 02189740695) - ausiliaria";

Considerato che

l'ANAC con deliberazione consiliare AG/62/15/AP 29/7/2015 ha rilevato, in merito all'utilizzo del sistema di affidamento mediante Accordo Quadro, quanto segue: «Con l'accordo quadro, l'Amministrazione effettua una gara unica accorpando per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, rispetto alle quali non vi è certezza ex ante in ordine alla quantità di servizi o prodotti che nel tempo dovranno essere acquisiti ed ai relativi prezzi, perciò l'affidamento 11 dei singoli appalti viene disposto man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica»; come affermato dalla Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Campania Del/Par n.77/2018), rispondendo a precisi quesiti in merito all'appalto mediante accordo quadro, in particolare perciò che concerne gli aspetti contabili connessi alle procedure di individuazione del contraente: " (par.6) l'accordo quadro realizza un pactum de modo contraendi, consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, esso corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto di tali future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all'affidamento di uno o più appalti successivi. Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi (...)" ; (...) ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio. Tali previsioni devono essere proporzionate al valore a base d'asta della procedura che si intende intraprendere per la scelta del contraente (par.7) (...) Di conseguenza, l'iscrizione in bilancio come l'assunzione di impegno o la sola prenotazione, presuppongono che il contratto che si prevede di stipulare, e per cui è iniziata una procedura di selezione del contraente, determini l'insorgenza di obbligazioni. Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo";

Considerato inoltre che

conseguentemente agli esiti della procedura di gara innanzi descritta è necessario approvare la proposta di aggiudicazione del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" ed aggiudicare i seguenti lotti come segue:

LOTTO A (CIG B7ACA9119B)

Progetto RM01 CUP F62F23000410006 - CIA PR 24 0001 P1



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Progetto RM10 CUP F82F23000720006 – CIA PR 24 0010 P10

al RTI EDILFOREST I MONTANARI SRL capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 55,50%, con sede legale in Cagnano Varano (FG), Via Tommaso Fiore, n.1 C.A.P. 71010 – C.F. 04355910714, in ATI con NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE A. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 44,50%) con sede legale in Gravina in Puglia (BA), VIA SAN VITO VECCHIO C.A.P. 70024 – *** – P. Iva 08128100727, con un ribasso percentuale pari al 43,010%;

LOTTO B (CIG B7ACA9226E)

Progetto RM02 CUP F82F23000650006 – CIA PR 24 0002 P2

ad A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr. con sede legale in Orsara di Puglia (FG), via G. Di Vittorio, 21 - C.A.P.: 71027 – C.F. 01697830717, con un ribasso percentuale pari al 47,500%;

LOTTO C (CIG B7ACA93341)

Progetto RM03 CUP F82F23000660006 – CIA PR 24 0003 P3

al RTI SIA GARDEN SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 51 %) con sede legale in ROMA (RM), VIA PONTEDASSIO n. 12 C.A.P. 00164 – CF 07556170582 – P.IVA: 01805911003, in ATI con GIOVETTI SISTAM SRL (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 49%) con sede legale in Ravenna (RA) Via Cella n. 308 C.A.P. 48125- C.F. 07439060018 – P.I.V.A. 02007090398, con un ribasso percentuale pari al 47,350%;

LOTTO D (CIG B7ACA94414)

Progetto RM04 CUP F32F23000570006 – CIA PR 24 0004 P4

Progetto RM11 CUP F82F23000730006 – CIA PR 24 0011 P11

a IMPERIAL SRL con sede legale in ROMA (RM), VIA FLAMINIA n. 334 C.A.P. 0019 – C.F. e P.IVA 15746411006, con un ribasso percentuale pari al 43,23%;

LOTTO E (CIG B7ACA954E7)

Progetto RM05 CUP F42F23000490006 – CIA PR 24 0005 P5

Progetto RM06 CUP F82F23000670006 – CIA PR 24 0006 P6

Progetto RM07 CUP F82F23000680006 – CIA PR 24 0007 P7

al RTI VIVAI ANTONIO MARRONE SRL – (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 85%) con sede legale in QUALIANO (NA), VIA SALVATOR ROSA n. 49 C.A.P. 8001 – C.F. 04993321217, in ATI con TEKNO GREEN S.R.L. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 15%) con sede legale in MELITO DI NAPOLI (NA), CORSO EUROPA n. 239 C.A.P. 80017 – C.F. 10038381215, con un ribasso percentuale paria al 46,130%;

LOTTO F (CIG B7ACA965BA)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Progetto RM08 CUP F12F23000690006 – CIA PR 24 0008 P8

Progetto RM09 CUP F52F23000590006 – CIA PR 24 0009 P9

al RTI CARDI COSTRUZIONI SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 55%) con sede legale in ITRI (LT), VIA DEGLI ARTIGIANI n. 72 int. 1 C.A.P. 04020 – C.F. 02197520592, in ATI con PARENTE LAVORI SRL (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 45%) con sede legale in ROMA (RM), Via Calabria, 56, CAP 00187 - P.IVA 02314460607, con un ribasso percentuale pari al 46,117%;

è necessario demandare al competente ufficio, dopo gli atti prodromici, le verifiche del possesso, da parte dei concorrenti risultati aggiudicatari, dei requisiti prescritti ex lege e dalla lex specialis ai fini della partecipazione alla procedura di gara ed alla stipula del relativo contratto pubblico;

i concorrenti hanno dichiarato nelle rispettive istanze di partecipazione, l'inesistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il Responsabile dell'Istruttoria e del Procedimento della Stazione Unica Appaltante;

i medesimi concorrenti hanno, altresì dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente il P.I.A.O. Triennio 2025 – 2027 di cui alle premesse;

i concorrenti in sede di gara hanno dichiarato di possedere i requisiti richiesti per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'accordo quadro, nonché i requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

i soggetti concorrenti aggiudicatari dell'accordo quadro hanno dichiarato in sede di offerta, che intendono subappaltare come meglio precisato nelle premesse e nella proposta di aggiudicazione del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" di cui al verbale del 26.11.2025;

ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui trattasi è l'Ing. Rosario Ierardi, nominato con Determinazione Dirigenziale RU n. 2788 dell'11.07.2025;

in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'ufficio Scrivente la dichiarazione resa dal Rup, Ing. Rosario Ierardi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente coinvolto attesta la non sussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con i Rappresentanti legali delle Società affidatarie indicate;

si attesta l'osservanza del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (cd. pantouflage), ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla

legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di dare atto che i riferimenti dei progetti di cui al punto precedente sono i seguenti:

Progetto RM01 - CUP F62F23000410006 - CIA PR 24 0001 P1;

Progetto RM02 - CUP F82F23000650006 - CIA PR 24 0002 P2;

Progetto RM03 - CUP F82F23000660006 - CIA PR 24 0003 P3;

Progetto RM04 - CUP F32F23000570006 - CIA PR 24 0004 P4;

Progetto RM05 - CUP F42F23000490006 - CIA PR 24 0005 P5;

Progetto RM06 - CUP F82F23000670006 - CIA PR 24 0006 P6;

Progetto RM07 - CUP F82F23000680006 - CIA PR 24 0007 P7;

Progetto RM08 - CUP F12F23000690006 - CIA PR 24 0008 P8;

Progetto RM09 - CUP F52F23000590006 - CIA PR 24 0009 P9;

Progetto RM010 - CUP F82F23000720006 - CIA PR 24 0010 P10;

Progetto RM011 - CUP F82F23000730006 - CIA PR 24 0011 P11;

e che i Progetti di cui sopra sono finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU (NGEU) M2C4 INV 3.1, linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

2. di dare atto del verbale del 26.11.2025 del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" avente ad oggetto *"PA VSFQ 29/25/D7_PNRR - Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, uno per ciascun lotto, senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 59 co. 4, lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento degli "interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - MISURA 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" - Avviso MASE 2023/2024, suddiviso in sei lotti. Valore dell'Accordo Quadro, stimato ai sensi dell'art. 14, commi 9 e 16 del D.Lgs. n.36/2023, rappresentativo della sommatoria dell'importo massimo presunto degli appalti specifici che potranno essere affidati in virtù dell'Accordo Quadro medesimo, con riferimento alla durata di quattro anni ed al complesso dei sei lotti previsti, oltre che della opzione di lavori complementari ex art. 76, co. 6, prevista per ciascuno dei lotti in affidamento, pari ad € 25.617.321,17", in cui è stata formulata la proposta di aggiudicazione della gara oggetto del presente atto;*

3. di approvare la proposta di aggiudicazione del Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" del Dipartimento V "Appalti e Contratti" (come riportata in premessa e agli atti dell'ufficio);

4. di aggiudicare, in conformità alla proposta di aggiudicazione di cui sopra, la gara con procedura telematica aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici senza riapertura del confronto competitivo e senza minimo garantito, articolato in sei lotti, denominata *"PA VSFQ 29/25/D7_PNRR - Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, uno per ciascun lotto, senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 59 co. 4, lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento degli "interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - MISURA 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" - Avviso MASE 2023/2024, suddiviso in sei lotti."*, come segue:

LOTTO A (CIG B7ACA9119B)

Progetto RM01 CUP F62F23000410006 - CIA PR 24 0001 P1

Progetto RM10 CUP F82F23000720006 - CIA PR 24 0010 P10

al RTI EDILFOREST I MONTANARI SRL capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 55,50%, con sede legale in Cagnano Varano (FG), Via Tommaso Fiore, n.1 C.A.P. 71010 - C.F. 04355910714, in ATI con NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE A. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 44,50%) con sede legale in Gravina in Puglia (BA), VIA SAN VITO VECCHIO C.A.P. 70024 - ***- P. Iva 08128100727, con un ribasso percentuale pari al 43,010%;

LOTTO B (CIG B7ACA9226E)

Progetto RM02 CUP F82F23000650006 - CIA PR 24 0002 P2

ad A.T.S. Monte Maggiore soc. coop. agr. con sede legale in Orsara di Puglia (FG), via G. Di Vittorio, 21 - C.A.P.: 71027 - C.F. 01697830717, con un ribasso percentuale pari al 47,500%;

LOTTO C (CIG B7ACA93341)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Progetto RM03 CUP F82F23000660006 – CIA PR 24 0003 P3

al RTI SIA GARDEN SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 51 %) con sede legale in ROMA (RM), VIA PONTEDASSIO n. 12 C.A.P. 00164 – CF 07556170582 – P.IVA: 01805911003, in ATI con GIOVETTI SISTAM SRL (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 49%) con sede legale in Ravenna (RA) Via Cella n. 308 C.A.P. 48125– C.F. 07439060018 – P.I.V.A. 02007090398, con un ribasso percentuale pari al 47,350%;

LOTTO D (CIG B7ACA94414)

Progetto RM04 CUP F32F23000570006 – CIA PR 24 0004 P4

Progetto RM11 CUP F82F23000730006 – CIA PR 24 0011 P11

a IMPERIAL SRL con sede legale in ROMA (RM), VIA FLAMINIA n. 334 C.A.P. 0019 – C.F. e P.IVA 15746411006, con un ribasso percentuale pari al 43,23%;

LOTTO E (CIG B7ACA954E7)

Progetto RM05 CUP F42F23000490006 – CIA PR 24 0005 P5

Progetto RM06 CUP F82F23000670006 – CIA PR 24 0006 P6

Progetto RM07 CUP F82F23000680006 – CIA PR 24 0007 P7

al RTI VIVAI ANTONIO MARRONE SRL – (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 85%) con sede legale in QUALIANO (NA), VIA SALVATOR ROSA n. 49 C.A.P. 8001 – C.F. 04993321217, in ATI con TEKNO GREEN S.R.L. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 15%) con sede legale in MELITO DI NAPOLI (NA), CORSO EUROPA n. 239 C.A.P. 80017 – C.F. 10038381215, con un ribasso percentuale pari al 46,130%;

LOTTO F (CIG B7ACA965BA)

Progetto RM08 CUP F12F23000690006 – CIA PR 24 0008 P8

Progetto RM09 CUP F52F23000590006 – CIA PR 24 0009 P9

al RTI CARDI COSTRUZIONI SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 55%) con sede legale in ITRI (LT), VIA DEGLI ARTIGIANI n. 72 int. 1 C.A.P. 04020 – C.F. 02197520592, in ATI con PARENTE LAVORI SRL (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari a 45%) con sede legale in ROMA (RM), Via Calabria, 56, CAP 00187 - P.IVA 02314460607, con un ribasso percentuale pari al 46,117%;

5. di dare atto che in sede di offerta, tutti i concorrenti hanno dichiarato di ricorrere al subappalto come meglio precisato nelle premesse del presente atto e nella proposta di aggiudicazione del Servizio 1 “Stazione Unica Appaltante – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture” del Dipartimento V “Appalti e Contratti” di cui al verbale del 26.11.2025;

6. di dare atto che in base al Disciplinare di gara (Art. 5 – Durata dell’Accordo Quadro) “*Il presente Accordo Quadro ha durata di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla data del primo contratto applicativo afferente l’Accordo Quadro in oggetto, ovvero da quella di consegna dei lavori, se anteriore alla prima. Per durata dell’Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'Amministrazione aggiudicatrice potrà affidare i singoli appalti specifici salvo che l'importo massimo spendibile, precisato all'articolo 6 del presente disciplinare, venga raggiunto in un termine minore; in tal caso, l'Accordo Quadro si intenderà comunque concluso, anche prima del termine di scadenza";

7. di dare atto che, trattandosi di procedura di accordo quadro senza previsione di un minimo garantito, dal presente atto non scaturisce alcun impegno contrattuale o contabile;
8. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa propedeutici alla formalizzazione di eventuali e futuri contratti attuativi;
9. di demandare al competente ufficio, dopo gli atti prodromici, le verifiche del possesso, da parte dei concorrenti risultati Aggiudicatari, dei requisiti prescritti ex lege e dalla lex specialis ai fini della partecipazione alla procedura di gara ed alla stipula del relativo contratto pubblico;
10. di autorizzare la consegna sotto riserva di legge e l'avvio dei lavori oggetto dell'accordo in via d'urgenza prima della stipula dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, precisando che l'esito negativo delle verifiche di cui sopra determinerà la caducazione automatica dell'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento;
10. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del d.lgs. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. LAZIO - Roma entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

I dati personali contenuti nel presente atto, oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali ai fini della relativa pubblicazione, sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti di questo Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.